

EVENTI Il 25 e 26 ottobre a Milano due giorni di incontri e workshop sui trend dell'industria del luxury goods organizzati da *Milano Finanza* e *The Wall Street Journal Europe*. Riuniranno tutti i protagonisti della scena internazionale. Ecco il programma

Un summit di lusso

Il 25 e il 26 ottobre i protagonisti della scena internazionale della moda e del lusso, da Armani a Della Valle, da De Sole a Luca Cordero di Montezemolo, fino allo sceicco Majed J. Hamoud Al-Sabah, si troveranno al primo Milano Fashion global summit, per analizzare i trend attuali e futuri del settore.

Il convegno, ideato da Paolo Pannerai e Frederick Kempe, rispettivamente direttore di *MF/Milano Finanza* (e *MF Fashion*) e editor & associate publisher di *The Wall Street Journal Europe*, è stato organizzato, con il contributo decisivo della Camera della moda e di Borsa italiana spa, sul modello del convegno internazionale ideato da Alfredo Ambrosetti, che si tiene tutti gli anni a Villa d'Este (Cernobbio).

Nel corso del Milano Fashion global summit saranno esaminati i diversi aspetti e le tendenze di un settore che oggi vive un momento di difficoltà e di mutamento, illustrato dal tema del convegno: «Sopravviveranno i migliori. Strategie di successo in un mercato in

continuo cambiamento». Nel corso delle diverse sessioni, Cordero di Montezemolo (ceo della Ferrari), Diego Della Valle (presidente della Tod's), Massimo Capuano (a.d. di Borsa Italiana) e Francesco Trapani (Ceo di Bulgari) descriveranno, facendo riferimento alle loro esperienze di imprenditori e manager di successo, come si possano cogliere le opportunità che si presentano nella moda e nel lusso anche in momenti di difficoltà, e come sfruttare le occasioni offerte dal mercato dei capitali per finanziare la propria crescita, a livello nazionale e internazionale.

Multi o monomarca? In un contesto come quello attuale, al fine di favorire la crescita del business, è importante saper scegliere quale strategia adottare. Su questi argomenti interverranno imprenditori di successo che hanno optato per una strategia multimarca, come Patrizio Bertelli (chairman di Prada Holding), Domenico De Sole (presidente, ceo di Gucci Group) e Tonino Perna (chairman di IT Holding), e distributori quali Alla

Verber (Mercury-Russia) e lo sceicco Majed J. Hamoud Al-Sabah (Villa Moda-Kuwait City)

che sono riusciti a sviluppare e affermare la loro attività in mercati nuovi, quali Kuwait e Rus-

sia. Floriane de Saint Pierre, presidente della più importante società di head hunting specializzata nella moda e nel lusso, e Fabio Marangoni, presidente dell'Istituto Marangoni, una delle principali scuole di moda italiane, indicheranno come si formino e reclutino i migliori talenti disponibili sul mercato, tema quanto mai importante nelle congiunture negative. E non solo.

DENARO E LETTERE

Fiat, perché è inevitabile che arrivino fondazioni

La fotografia aggiornata del sistema Italia che si va delineando è un pericoloso effetto domino: 1) la più grande impresa del paese è nel pieno di una crisi che è assieme industriale/strutturale e finanziaria. Il primo aspetto è quello più grave perché non rende sufficiente un intervento come quello studiato ai tempi del dissesto finanziario del gruppo Ferruzzi, dove la gestione era sana; 2) tutto l'enorme indotto Fiat in ginocchio, con conseguenze occupazionali (e in futuro nei consumi) che non si è ancora percepite sino in fondo; 3) il sistema delle grandi banche del paese è intervenuto per stendere una vera e propria rete di protezione. Ma l'imprevedibile crollo dei titoli bancari sta incidendo sulla solidità patrimoniale e sui ratios delle banche. Se a ciò si unisce l'inevitabile peggioramento della qualità del credito la situazione può solo peggiorare: da una parte le banche tendono a limitare gli impieghi, per scelta o per impossibilità dovuta agli insufficienti ratios patrimoniali, mettendo in difficoltà altre aziende che avrebbero anch'esse bisogno di essere sostenute nel momento di difficoltà o di essere accompagnate nella crescita; dall'altra è difficile immaginare nuovi sostegni delle banche a favore dell'auto Fiat,

strutturalmente necessari. Esigenza indipendente da eventuali modifiche nella proprietà, perché per esperienza dico che il problema principale nell'ambito della trattativa è il rifinanziamento del debito gravante sulle società oggetto dell'acquisizione, quando le banche italiane finanziatrici vogliono uscire in tutto o in parte dalla loro esposizione e devono essere sostituite (da banche estere, spesso riluttanti, o dalla potenziale nuova proprietà, ancora meno disponibile). 4) a conclusione del cerchio, il crollo delle entrate tributarie verificatisi a luglio è solo un modesto anticipo di ciò che è destinato a manifestarsi nell'immediato futuro. Le risorse per intervenire non sono disponibili né a livello dei soci di controllo Fiat, né al governo né alle banche. Sulla stampa è stata ripresa un'ipotesi di intervento delle fondazioni. Al di là di alcuni inevitabili interventi normativi sul loro ruolo, sono gli unici soggetti in Italia che hanno ingenti risorse liquide. Non con una nazionalizzazione mascherata, destinata solo a bruciare risorse, ma nell'ambito di un piano industriale. A latere, l'intero sistema Italia avrebbe disponibili risorse per poter stimolare la ripresa e successivamente la crescita. In ogni caso la priorità mi sembra la necessità di gestire la situazione al fine di evitare l'effetto domino.

Marco Colacicco - Milano

CHI HA INVESTITO 1 EURO SEGUENDO LE NOSTRE STRATEGIE SE N'E' RITROVATI IN TASCA 2,41

Le nostre strategie giornaliere sul Fib hanno consentito importanti guadagni evitando l'apertura di posizioni lunghe e pericolose. Chi ha seguito i nostri consigli, negli ultimi due anni, malgrado l'andamento negativo dei mercati, ha riportato complessivamente utili del 141%*.



**FIB 30:
L'INVESTIMENTO
ALTERNATIVO ALLA
BORSA**



Ve lo dimostriamo fornendo Vi gratuitamente per 15 giorni le nostre strategie giornaliere su Fib on stop e Fib limite.

I nostri sono raffinati servizi finanziari, che Vi seguono ovunque Voi siate, consentendovi di operare, in tempo reale, 24 ore su 24, grazie alle nostre strategie giornaliere su fib, titoli e cambi. Vi forniscono inoltre le quotazioni dei principali futures finanziari e azionari, i più importanti titoli della Borsa Italiana, gli indici delle maggiori borse europee, americana ed asiatiche, le maggiori valute, oltre alle principali notizie nazionali ed internazionali.

Servizi disponibili su miniricevitore, GSM, e-mail, Web e fax

*Non Vi è garanzia alcuna per il futuro causa la aleatorietà dei mercati. I tabulati con i risultati delle performance sono presso i nostri uffici a disposizione dei clienti prima della sottoscrizione.

Per informazioni ed adesioni: **NBT Invest**

Via C. Hajech, 21 - 20129 Milano - Tel. 0270004744 (30 linee r.a.) - Fax 0270002401
www.nbtinvest.com - email: info@nbtinvest.com

Riservato ai Promotori Finanziari



È impossibile che un Promotore Finanziario conosca, controlli e offra tutti i Fondi e Sicav. Pertanto è indispensabile avere

IL SISTEMA.

Un Sistema unico, frutto della nostra trentennale esperienza.

Noi l'abbiamo.

E TU?

Il nostro Sistema telematico Ti consente di operare in assoluta semplicità con più di 4.000 Fondi e Sicav che mettiamo a Tua disposizione, così potrai offrire ai Tuoi Clienti quelli a 4 e 5 stelle.



CORPORATE DIVISION MEMBER OF THE FINANCIAL PLANNING ASSOCIATION - FPA (USA)

Sol&Fin Sim S.p.A., 20123 MILANO, Via Dogana, 3 (Piazza Duomo) - Dr. Edoardo Misciattelli, Responsabile Selezione e Sviluppo.
Tel. 02 809093 - Fax 02 863071 E-mail: recruiting@solfin.it - Sito Internet: www.solfin.it